

Spiegazioni del Gran Consiglio

Oggetto 1

**Revisione parziale della Costituzione
cantonale (riforma della giustizia 3)**

Oggetto 2

**Credito d'impegno per la trasformazione
e l'ampliamento dello Staatsgebäude a
Coira**



Votare è più facile di quanto si pensi!

Se la domenica di votazione dovesse essere assente o non potesse recarsi alle urne, ha le seguenti possibilità per votare:

Voto anticipato

Anche nel Suo Comune, durante almeno due dei quattro giorni che precedono il giorno della votazione ha l'opportunità

- di recarsi alle urne oppure
- di consegnare la scheda di voto in busta chiusa presso un ufficio del Comune.

Voto per corrispondenza

- La necessaria documentazione (busta di trasmissione, busta per le schede) Le viene spedita automaticamente dal Comune.
- La busta di trasmissione o la carta di legittimazione deve assolutamente essere **firmata** da Lei, in caso contrario il Suo voto è nullo.
- In seguito ha due possibilità per votare per corrispondenza: consegnare la busta di trasmissione alla posta oppure imbucarla in una delle **bucallettere dell'amministrazione comunale designate dal Comune**.

La Sua cancelleria comunale risponderà a tutte le domande relative al voto anticipato e per corrispondenza. Voglia inoltre leggere le pubblicazioni ufficiali.



Oggetto 1**Revisione parziale della Costituzione cantonale
(riforma della giustizia 3)**

In breve	→	4
In dettaglio	→	8
Gli argomenti	→	12
Il testo in votazione	→	13

Oggetto 2**Credito d'impegno per la trasformazione e l'ampliamento dello Staatsgebäude a Coira**

In breve	→	6
In dettaglio	→	18
Gli argomenti	→	23
Il testo in votazione	→	24

In breve**Revisione parziale della Costituzione cantonale (riforma della giustizia 3)****Situazione di partenza**

Le strutture del sistema giudiziario grigionese non sono più al passo con i tempi e devono essere migliorate. A questo scopo:

- il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo devono essere unificati in un unico tribunale, ossia il Tribunale d'appello del Cantone dei Grigioni;
- i tribunali devono poter chiedere direttamente al Gran Consiglio di modificare la Costituzione o leggi che riguardano la loro attività, la loro organizzazione o altri aspetti dell'amministrazione della giustizia;
- occorre allentare singoli requisiti posti ai membri dei tribunali.

L'oggetto

Nel Cantone dei Grigioni i tribunali superiori cantonali sono il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo. Il Tribunale cantonale giudica quale ultima istanza cantonale controversie di diritto civile e di diritto penale. Il Tribunale amministrativo decide in ultima istanza in merito a controversie di diritto amministrativo. Oggi i tribunali si trovano in due edifici diversi. Si intende ora unificare il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo in termini di organizzazione e di spazi. Ne dovrà risultare il Tribunale d'appello cantonale. Questo permetterà di migliorare la struttura organizzativa dei due tribunali e la vigilanza sulla giustizia. Inoltre il sistema giudiziario grigionese disporrà di una condotta unitaria. Questa nuova condotta potrà rappresentare la giustizia nei confronti del pubblico e tutelare i propri interessi nei confronti del Gran Consiglio e del Governo.

A titolo di novità il Tribunale d'appello potrà rivolgersi direttamente al Gran Consiglio e suggerire modifiche legislative e costituzionali che riguardano i compiti e l'organizzazione dei tribunali o altri aspetti dell'amministrazione della giustizia. Inoltre i tribunali di ogni livello dovranno poter emanare ordinanze che riguardano la propria gestione.

Al fine di poter eleggere alla carica di giudice le persone più competenti, singoli requisiti posti ai membri delle autorità giudiziarie disciplinati dalla Costituzione cantonale devono essere

adeguati. Ad esempio per i giudici il domicilio nei Grigioni non è più un requisito richiesto in tutti i casi. In futuro i giudici potranno inoltre fare parte contemporaneamente di più tribunali. L'obiettivo è di agevolare l'attuale difficile ricerca di personale idoneo per le impegnative cariche di giudice.

Domanda

Volete accettare la revisione parziale della Costituzione cantonale (riforma della giustizia 3)?

Raccomandazione del Gran Consiglio

Sì

Con la revisione parziale della Costituzione cantonale il Gran Consiglio intende rafforzare i tribunali. L'unificazione del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo in un Tribunale d'appello migliora le strutture giudiziarie e aumenta il peso dei tribunali in termini di politica statale. Il Tribunale d'appello potrà inoltre suggerire direttamente al Gran Consiglio modifiche legislative e costituzionali che riguardano l'amministrazione della giustizia. E con l'allentamento puntuale dei requisiti è possibile reclutare le persone più competenti per le cariche di giudice.

Votazione in Gran Consiglio

	104 sì
	0 no
	0 astenuti

In dettaglio	→	8
Gli argomenti	→	12
Il testo in votazione	→	13

In breve**Credito d'impegno per la trasformazione e l'ampliamento dello Staatsgebäude a Coira****Situazione di partenza**

Nel quadro della riforma della giustizia 3 il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo saranno unificati in un Tribunale d'appello. A tale scopo si intende trasformare e ampliare lo Staatsgebäude nella Grabenstrasse a Coira per farne la nuova sede del tribunale.

L'oggetto

Lo Staatsgebäude, costruito negli anni 1877/1878, fungeva allora da sede del Gran Consiglio, del Tribunale cantonale e della Banca Cantonale Grigione. Esso è considerato uno degli edifici maggiormente rappresentativi del Cantone e fa parte degli edifici essenziali inalienabili di proprietà del Cantone. Quando negli anni '60 l'edificio è stato oggetto l'ultima volta di una modifica di utilizzazione a favore dell'Amministrazione cantonale, è andata perduta parte della preziosa sostanza originaria.

Lo Staatsgebäude da solo non è sufficiente per l'attività del nuovo Tribunale d'appello. Un edificio supplementare contiguo è inteso a creare spazi supplementari per postazioni lavorative. Al contempo viene alleggerita la sostanza storica dello Staatsgebäude. La ex sala del Gran Consiglio, una sala di pregio storico che si estendeva su due piani, e il vecchio cortile a lucernario potranno essere ripristinati.

I costi di costruzione ammontano complessivamente a 29,2 milioni di franchi. Di questi, oltre 16 milioni sono destinati alla valorizzazione e al restauro della sostanza edilizia, ciò che a medio termine si renderebbe necessario indipendentemente dal presente oggetto in votazione.

Domanda

Volete accettare la decisione del Gran Consiglio del 14 giugno 2022 concernente la concessione di un credito d'impegno pari a 29,2 milioni di franchi lordi (stato dei costi aprile 2021) per il progetto «Ristrutturazione e ampliamento dello Staatsgebäude, Coira»?

Raccomandazione del Gran Consiglio

Sì

L'unificazione in termini di organizzazione e di spazi del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo in un Tribunale d'appello corrisponde al chiaro desiderio e alla decisione del Gran Consiglio. Per via della sua storia e del suo aspetto imponente, lo storico Staatsgebäude è ideale per fungere da luogo in cui si svolgono le attività e da nuova sede del massimo tribunale del Cantone dei Grigioni.

L'accurata trasformazione e il moderato ampliamento tengono conto dell'importanza dello Staatsgebäude dal punto di vista della politica statale e della cultura edilizia. Al contempo in questo modo vengono soddisfatti i requisiti posti a un sistema giudiziario moderno. Le spese d'investimento complessive sono adeguate, dato che si rendono comunque necessarie spese considerevoli per conservare questo edificio storico.

Votazione in Gran Consiglio

	95 sì
	0 no
	0 astenuti

In dettaglio	→	18
Gli argomenti	→	23
Il testo in votazione	→	24

In dettaglio

Revisione parziale della Costituzione cantonale (riforma della giustizia 3)

Situazione di partenza

Nel Cantone dei Grigioni i tribunali cantonali superiori sono il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo. Il Tribunale cantonale decide in ultima istanza in merito a controversie di diritto civile e penale. Il Tribunale amministrativo giudica quale ultima istanza cantonale controversie di diritto costituzionale e amministrativo. Il Gran Consiglio elegge i membri del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo (art. 36 cpv. 1 n. 4 Cost. cant.). Quest'ultimo esercita la vigilanza sul Tribunale cantonale e sul Tribunale amministrativo (art. 33 Cost. cant.) nonché sulle altre autorità giudiziarie (art. 52 cpv. 2 Cost. cant.). Nella sua funzione di legislatore il Gran Consiglio disciplina inoltre i compiti e l'organizzazione dei tribunali (art. 31 cpv. 2 n. 5 Cost. cant., art. 52 Cost. cant.). I tribunali non possono né emanare leggi né dare avvio a modifiche legislative o costituzionali. Tuttavia il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo possono emanare ordinanze nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, se sono espressamente autorizzati dalla legge a farlo (art. 51a cpv. 3 Cost. cant.). Queste strutture organizzative dei tribunali sono definite nella Costituzione cantonale. Esse devono essere adeguate ai tempi, unificando il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo in un unico tribunale cantonale superiore, il Tribunale d'appello del Cantone dei Grigioni. Quale novità, i tribunali ottengono la possibilità di dare avvio a modifiche legislative o costituzionali direttamente presso il Gran Consiglio. Inoltre con l'oggetto singoli requisiti costituzionali posti ai membri delle autorità giudiziarie vengono adeguati.

Tribunale d'appello del Cantone dei Grigioni

In occasione dell'istituzione del Tribunale amministrativo nel 1969 nonché una seconda volta nel 2006 si è già discusso dell'utilità e del senso di due tribunali cantonali superiori. Nel quadro di una ponderazione dei vantaggi e degli svantaggi, il Gran Consiglio aveva optato per la soluzione con due tribunali.

Da allora la situazione di partenza è cambiata, in quanto ai tribunali cantonali superiori è stato assegnato il vecchio Staatsgebäude a Coira come sede di tribunale unica. Si pone quindi la

questione se questa unificazione degli spazi del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo debba essere associata alla fusione di questi due tribunali. Il Gran Consiglio ha risposto positivamente a tale questione. È vero che a seguito dell'unificazione non sono da attendersi sinergie nell'ambito della giurisprudenza, poiché il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo giudicano in merito a controversie di natura giuridica diversa. Tuttavia con l'unificazione l'attività giudiziaria aumenta sensibilmente. Il nuovo tribunale impiegherà circa 50 persone. Una simile attività giudiziaria permette di migliorare l'amministrazione giudiziaria e la vigilanza sulla giustizia. In particolare è possibile istituire una segreteria generale a cui possono essere trasferiti i compiti amministrativi. Questo consente ai giudici e agli attuari di concentrarsi sulla giurisprudenza. L'unificazione offre anche vantaggi in termini di politica statale. Il sistema giudiziario grigionese disporrà di una condotta unitaria in grado di tutelare i suoi interessi e di rappresentarlo anche verso l'esterno. Esso avrà maggiore peso nei confronti del Gran Consiglio e del Governo e sarà più visibile per la popolazione. Per questi motivi sia il Gran Consiglio, sia i tribunali cantonali superiori e il Governo si sono espressi a favore dell'unificazione del Tribunale cantonale e del Tribunale amministrativo.

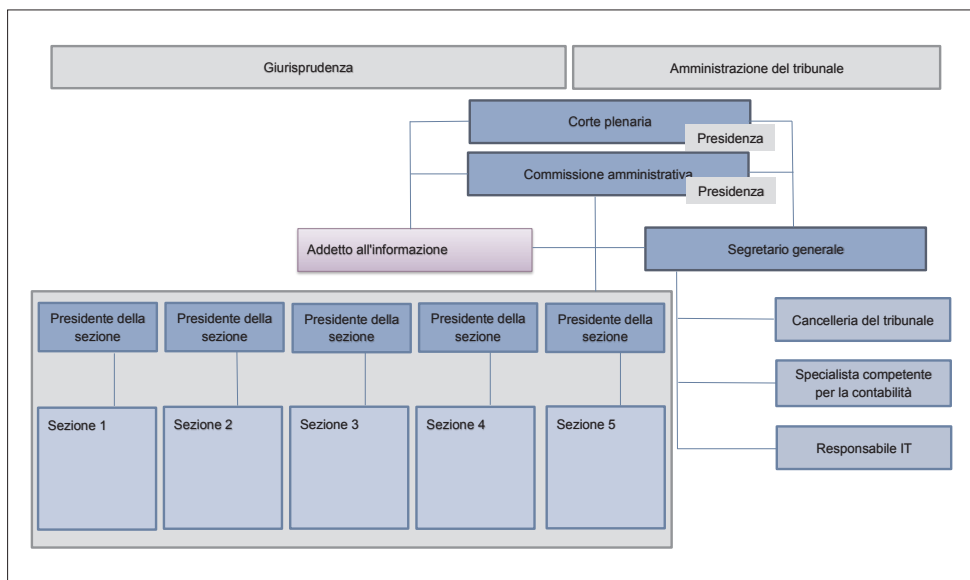


Figura 1: Organigramma del Tribunale d'appello

**Tribunale della
magistratura del
Cantone dei Gri-
gioni**

Se il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo saranno unificati nel Tribunale d'appello, occorrerà decidere quale autorità cantonale giudicherà in futuro controversie che riguardano direttamente il Tribunale d'appello o i suoi membri, quali ad esempio le controversie in materia di diritto del personale. I membri del Tribunale d'appello non possono giudicare questi casi in modo indipendente e imparziale. Per questo motivo in futuro dovrà essere un Tribunale della magistratura di nuova istituzione a giudicare tali casi. Il Tribunale della magistratura è un tribunale cantonale superiore i cui membri sono eletti direttamente dal Gran Consiglio.

**Competenza
legislativa**

Oggi i tribunali non possono sottoporre al Gran Consiglio progetti o suggerimenti di modifiche legislative o costituzionali, ma devono presentarli attraverso il Governo. Questa prassi non rispetta sufficientemente il diritto dei tribunali alla propria autonomia amministrativa. Pertanto il Tribunale d'appello dovrà potersi rivolgere direttamente al Gran Consiglio per suggerire modifiche costituzionali o legislative che riguardano l'attività dei tribunali, la loro organizzazione o altri aspetti dell'amministrazione della giustizia. Inoltre tutti i tribunali dovranno poter emanare ordinanze nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, se sono espressamente autorizzati dalla legge a farlo.

**Requisiti posti
ai membri delle
autorità giudi-
ziarie**

I requisiti posti all'attività giudiziaria continuano ad aumentare. Senza conoscenze giuridiche diventa sempre più difficile ricoprire una carica di giudice. Tuttavia le conoscenze giuridiche da sole non sono sufficienti per fare di una persona un buon giudice. I giudici necessitano anche di competenze sociali, ad esempio per raggiungere intese, per collaborare con i colleghi giudici e per guidare i collaboratori. Non è sempre facile trovare persone che possiedano tutte queste qualità.

Conformemente alla Costituzione cantonale, chi non ha diritto di voto nel Cantone dei Grigioni non può essere eletto in un'autorità giudiziaria (art. 21 cpv. 1 Cost. cant.). Le persone che non abitano nel Cantone dei Grigioni non possono quindi essere elette alla carica di giudice (art. 9 cpv. 1 Cost. cant.). Questa limitazione è particolarmente problematica per il Tribunale della magistratura. Per poter decidere in modo indipendente, del Tribunale

della magistratura non possono fare parte né membri di un'altra autorità giudiziaria del Cantone, né avvocati che esercitano nel Cantone. Pertanto quali membri del Tribunale della magistratura entrano in considerazione in primo luogo persone che esercitano una carica di giudice analoga in un altro Cantone. Al fine di poter eleggere tali persone, la Costituzione cantonale deve essere modificata in modo tale che in futuro, in casi eccezionali, il legislatore possa prescindere dal requisito del domicilio (art. 21 cpv. 1^{bis} Cost. cant.).

Attualmente la Costituzione cantonale vieta che una persona possa fare parte di più di un'autorità giudiziaria nel Cantone (art. 22 cpv. 3 Cost. cant.). Questa limitazione è problematica ad esempio nel caso dell'elezione di giudici straordinari. Affinché una tale persona possa lavorare in modo rapido ed efficiente e sgravare effettivamente il tribunale, essa dovrebbe infatti già disporre delle conoscenze e dell'esperienza necessarie. È vero che ogni giurista può orientarsi in tutti gli ambiti del diritto, tuttavia, soprattutto in materie giuridiche altamente specialistiche, il periodo di introduzione può richiedere diversi mesi. Di conseguenza i candidati ideali per le funzioni di giudice straordinario presso un tribunale regionale sono solitamente persone che sono attive o sono state attive presso un altro tribunale regionale. Affinché queste persone possano essere elette, in questi e in altri casi eccezionali simili il legislatore dovrebbe disporre della facoltà di autorizzare l'appartenenza contemporanea a diverse autorità giudiziarie cantonali. Poiché questo è vietato dalla Costituzione cantonale in vigore, occorre adeguare l'art. 22 cpv. 1 e cpv. 3 Cost. cant.

Decisione del Gran Consiglio

Con 104 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni, il 14 giugno 2022 il Gran Consiglio ha approvato la revisione parziale della Costituzione cantonale e la sottopone ora a votazione popolare.

Gli argomenti

Gli argomenti del Gran Consiglio

I tribunali devono decidere in merito a controversie giuridiche. Essi svolgono in tal modo un importante compito per lo Stato di diritto. Un sistema giudiziario ben funzionante è molto importante per lo Stato, ma anche per l'economia. Con la revisione parziale della Costituzione cantonale e con la revisione legislativa a ciò associata vengono gettate le basi per un sistema giudiziario al passo con i tempi, professionale ed efficiente nel Cantone dei Grigioni.

Il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo vengono unificati nel Tribunale d'appello del Cantone dei Grigioni. Questa unificazione mira a rafforzare l'autonomia del sistema giudiziario e a migliorare l'amministrazione della giustizia. Grazie al Tribunale d'appello il sistema giudiziario disporrà di una condotta unitaria in grado di tutelare gli interessi dei tribunali e di rappresentarli verso l'esterno. Questo aumenta la visibilità dei tribunali nei confronti dell'esterno e semplifica la collaborazione con il Gran Consiglio e il Governo. Pertanto il Gran Consiglio ritiene che i tribunali cantonali superiori debbano essere unificati in termini di organizzazione e di spazi.

In futuro il Tribunale d'appello non dovrà più inoltrare modifiche legislative e costituzionali concernenti l'amministrazione della giustizia tramite il Governo. Esso potrà rivolgere le sue richieste direttamente al Gran Consiglio. Questo semplifica la collaborazione tra Tribunale, Gran Consiglio e Governo. Infine si intende adeguare singoli requisiti posti ai membri delle autorità giudiziarie, al fine di permettere l'elezione delle persone maggiormente adatte a ricoprire una carica di giudice.

**Raccomanda-
zione del Gran
Consiglio**

Sì

Il testo in votazione – Oggetto 1

Costituzione del Cantone dei Grigioni

Modifica del ...

Atti normativi interessati (numeri CSC)

Nuovo:	–
Modificato:	110.100
Abrogato:	–

Il Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni,

visto l'art. 101 cpv. 1 della Costituzione cantonale,
visto il messaggio del Governo del 22 febbraio 2022,

decide:

I.

L'atto normativo "Costituzione del Cantone dei Grigioni" CSC 110.100 (stato 1 ottobre 2021) è modificato come segue:

Art. 14 cpv. 3 (modificato)

³ Il Gran Consiglio decide in merito alla nullità. Il relativo decreto può essere impugnato dinanzi al Tribunale d'appello.

Titolo dopo Art. 20 (modificato)

4. Autorità cantionali

Art. 21 cpv. 1 (modificato), cpv. 1^{bis} (nuovo), cpv. 2 (modificato), cpv. 3 (modificato)

¹ Può essere eletto nelle autorità cantionali nonché nel Consiglio degli Stati chiunque abbia diritto di voto nel Cantone. La legge può prevedere che il requisito di eleggibilità debba essere soddisfatto soltanto al momento dell'assunzione della carica.

^{1bis} Nella legge è possibile prescindere dal requisito del domicilio quale requisito di eleggibilità per i membri delle autorità giudiziarie.

² Altri requisiti di eleggibilità per i membri di autorità cantonali nonché le condizioni di assunzione del personale statale sono disciplinati tramite legge.

³ La legge disciplina la sospensione e la destituzione di membri di autorità cantonali.

Art. 22 cpv. 1 (modificato), cpv. 3 (modificato), cpv. 4 (modificato)

¹ Nessuno può rivestire una carica in seno alla propria autorità di impugnazione cantonale o alla propria autorità di vigilanza diretta. La legge può prevedere delle deroghe.

³ Una o un giudice non può essere membro del Governo.

⁴ I membri del Governo e i membri delle autorità giudiziarie impiegati a tempo pieno non possono essere eletti nell'Assemblea federale o nel Tribunale federale.

Art. 23 cpv. 1 (modificato)

¹ I membri del Gran Consiglio e del Governo, i membri ordinari delle autorità giudiziarie nonché i membri del Consiglio degli Stati sono eletti per una durata di quattro anni.

Art. 31 cpv. 2

² Sono considerate importanti in particolare le disposizioni per le quali la Costituzione cantonale prevede l'emanazione di una legge nonché le disposizioni concernenti:

5. **(modificata)** i principi relativi all'organizzazione e ai compiti delle autorità cantonali;

Art. 33 cpv. 1 (modificato)

¹ Il Gran Consiglio esercita la vigilanza sul Governo nonché sul Tribunale d'appello e sul Tribunale della magistratura.

Art. 36 cpv. 1

¹ Il Gran Consiglio elegge:

3. **(modificata)** i membri del Tribunale d'appello e del Tribunale della magistratura;

Art. 50 cpv. 2 (modificato)

² Devono essere garantite una vigilanza sufficiente, una cooperazione appropriata del Gran Consiglio e la protezione giuridica.

Titolo dopo Art. 50 (modificato)

4.4. Autorità giudiziarie

Art. 51 cpv. 1 (modificato), cpv. 2 (modificato), cpv. 3 (abrogato), cpv. 4 (abrogato)

¹ Sono garantite l'indipendenza e l'imparzialità delle autorità giudiziarie. Nella loro giurisprudenza le autorità giudiziarie sono vincolate unicamente al diritto.

² Fatte salve le competenze del Gran Consiglio, l'amministrazione della giustizia compete alle autorità giudiziarie.

³ *Abrogato*

⁴ *Abrogato*

Art. 51a cpv. 1 (modificato), cpv. 1^{bis} (nuovo), cpv. 2 (modificato), cpv. 3 (modificato)

¹ Il Tribunale d'appello sottopone al Gran Consiglio per approvazione il progetto di preventivo, nonché il conto annuale e il rapporto di gestione.

^{1bis} Esso può rivolgersi al Gran Consiglio per proporre modifiche della Costituzione e di leggi concernenti l'amministrazione della giustizia.

² La o il presidente del Tribunale d'appello prende parte alle sedute del Gran Consiglio sul preventivo, sul conto annuale e sul rapporto di gestione nonché su progetti normativi proposti dal Tribunale d'appello. La o il presidente ha voto consultivo e può presentare proposte.

³ Qualora non sia prescritta la forma di legge, i tribunali possono emanare ordinanze nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, se sono espressamente autorizzati dalla legge a farlo.

Art. 52 cpv. 1 (modificato), cpv. 2 (modificato), cpv. 3 (modificato)

¹ Il Tribunale d'appello esercita la vigilanza sulla giustizia civile, sulla giustizia penale e sulla giustizia amministrativa, nella misura in cui queste competano alle autorità giudiziarie. La legge può attribuire ulteriori compiti di vigilanza al Tribunale d'appello.

² Il Gran Consiglio esercita la vigilanza sul Tribunale d'appello e sul Tribunale della magistratura nonché l'alta vigilanza sulle autorità soggette alla vigilanza del Tribunale d'appello.

³ La vigilanza e l'alta vigilanza sulle autorità giudiziarie si limitano all'amministrazione della giustizia.

Art. 54 cpv. 1

¹ La giurisdizione civile e penale è esercitata:

1. **(modificata)** dal Tribunale d'appello;
4. **(nuova)** dal giudice cantonale dei provvedimenti coercitivi;
5. **(nuova)** dalle autorità di conciliazione.

Art. 55 cpv. 1 (modificato), cpv. 2 (modificato)

¹ La giurisdizione amministrativa viene esercitata:

1. **(nuova)** dal Tribunale d'appello;
2. **(nuova)** dal Tribunale della magistratura;
3. **(nuova)** da altri tribunali amministrativi speciali.

² In veste di corte costituzionale, il Tribunale d'appello giudica:

Elenco invariato.

II.

Nessuna modifica in altri atti normativi.

III.

Nessuna abrogazione di altri atti normativi.

IV.

La presente revisione parziale è soggetta a referendum obbligatorio.

Il Governo stabilisce la data dell'entrata in vigore.

In dettaglio

La riforma della giustizia comporta l'istituzione di un Tribunale d'appello cantonale

Credito d'impegno per la trasformazione e l'ampliamento dello Staatsgebäude a Coira

Nella sessione di giugno 2022 il Gran Consiglio ha deciso la riforma della giustizia 3. L'obiettivo consiste tra l'altro nel migliorare la vigilanza sulla giustizia nonché nel creare strutture moderne per le autorità giudiziarie. Inoltre i due tribunali cantonali superiori, ossia il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo, vengono unificati in un Tribunale d'appello. La riforma della giustizia richiede una modifica costituzionale e dunque una votazione popolare (vedi oggetto 1 «Revisione parziale della Costituzione cantonale, riforma della giustizia 3»).

Il nuovo Tribunale d'appello dovrà non soltanto essere unificato dal profilo organizzativo, bensì anche unito dal profilo degli spazi. Le ubicazioni odierne del Tribunale cantonale («Altes Gebäu» nella Poststrasse) e del Tribunale amministrativo («Haus zum Brunnengarten» nella Obere Plessurstrasse) a Coira sono nettamente troppo piccole per ospitare il tribunale unificato e non possono nemmeno essere ampliate in misura sufficiente. Secondo la volontà del Gran Consiglio, il Tribunale d'appello con circa 50 collaboratori dovrà trovare spazio nella Grabenstrasse 30 a Coira. L'amministrazione centrale dell'Ufficio tecnico cantonale, che attualmente occupa gli spazi, si trasferirà provvisoriamente in edifici di proprietà del Cantone nella Loëstrasse a Coira.

La trasformazione e l'ampliamento dello Staatsgebäude sono vincolati alla condizione che il Popolo approvi la revisione parziale della Costituzione cantonale (riforma della giustizia 3).

Lo Staatsgebäude: un edificio ricco di storia quale nuova sede di tribunale

Insieme alla Residenza governativa, lo Staatsgebäude di Coira, costruito negli anni 1877/1878, è uno degli edifici più rappresentativi di proprietà del Cantone. L'edificio storico è della massima importanza dal punto di vista della politica statale e della cultura edilizia; esso fa parte degli edifici essenziali inalienabili di proprietà del Cantone. Originariamente costruito come sede del Gran Consiglio, della Banca Cantonale Grigione e del Tribunale cantonale, dagli anni '60 ospita l'amministrazione centrale dell'Ufficio tecnico.

A seguito di precedenti trasformazioni, l'edificio ha perso parti preziose della sua sostanza originaria. La creazione di nuove pareti ha modificato considerevolmente il carattere dell'edificio. Lo stesso vale per la massiccia soletta intermedia che è stata realizzata nella sala del Gran Consiglio originaria, dividendola in due piani. Se lo Staatsgebäude sarà utilizzato quale sede di tribunale, ampie parti della costruzione carica di storia potranno essere riportate al loro scopo originario. Allo stesso tempo si intende modernizzare l'impiantistica, migliorare la statica e ottimizzare varie parti dell'edificio in termini di efficienza energetica.



*Figura 1: immagine storica dall'esterno
(foto Salzborn, 1911; Archivio comunale di Coira)*

Necessità in termini di spazio e requisiti posti agli spazi di un Tribunale d'appello al passo con i tempi

Mediante uno studio di fattibilità, il Cantone ha esaminato già nel 2011 se e in che modo lo Staatsgebäude potesse soddisfare le necessità in termini di spazio di un unico Tribunale d'appello. Dieci anni dopo i risultati sono nel frattempo stati nuovamente verificati e aggiornati alla luce delle esigenze mutate. Nel quadro di una pianificazione preliminare è emerso che per coprire la futura necessità in termini di spazio sono necessari spazi supplementari oltre a quelli dello Staatsgebäude. In tale contesto si è tenuto conto della tendenza verso nuove forme e mondi del lavoro, oltre che dei compiti supplementari del Tribunale

d'appello (tra l'altro segreteria generale, sportello informazioni). Vi sono confluiti anche gli effetti attesi del progetto di digitalizzazione «Justizia 4.0», che sarà presumibilmente attuato a livello nazionale intorno al 2030.



Figura 2: visualizzazione dell'edificio supplementare contiguo

Proposta di progetto con riguardo per la storia

Lo Staatsgebäude dovrà per prima cosa essere riportato alle sue strutture originarie, nella misura in cui ciò sia possibile in base alla sostanza edilizia e tenendo conto dei requisiti necessari per l'utilizzo previsto. Tutte le sopraelevazioni del tetto e le costruzioni annesse saranno rimosse, liberando lo Staatsgebäude da quelli che dalla prospettiva odierna sono dei peccati edilizi. Un edificio supplementare contiguo con uffici condivisi è inteso a creare spazi supplementari per postazioni lavorative. Al contempo viene alleggerita la sostanza storica dello Staatsgebäude. La pregiata ex sala del Gran Consiglio, che si estendeva su due piani, e il vecchio cortile a lucernario potranno essere ripristinati. Inoltre l'area circostante riceverà una nuova struttura e sarà resa oggetto di una valorizzazione urbanistica. A tale scopo lo Staatsgebäude e la confinante «Villa Brügger», anch'essa di proprietà del Cantone, saranno uniti da un nuovo giardino in comune.



*Figura 3: vista storica dell'interno della sala del Gran Consiglio
(foto Salzborn, segn. F 9/46, ca. 1915; Archivio comunale di Coira)*

L'elaborazione del progetto di costruzione è stata affidata allo studio «Aebi & Vincent Architekten AG» di Berna in collaborazione con lo studio «Fanzun AG Architekten Ingenieure Berater» di Coira. Questo team vincitore è stato determinato nel quadro di una procedura pubblica di selezione dei progettisti. Esso vanta grandissima esperienza nella gestione di edifici storici.

Per la confinante «Villa Brügger» e per il «Haus zum Brunnengarten» (attuale sede del Tribunale amministrativo), i cui spazi si libereranno, il Cantone esaminerà a fondo le alternative a un'eventuale vendita (ad es. utilizzo per scopi pubblici, locazione, utilizzo in proprio, riserva strategica), in conformità alla decisione del Gran Consiglio. In tale contesto terrà conto anche della posizione particolare e della natura storica di questi due edifici.

Costi adeguati in considerazione della sostanza edilizia complessa

I costi complessivi per le misure edilizie ammontano a circa 29,2 milioni di franchi. Di questi, oltre 16 milioni di franchi sono destinati alla valorizzazione e al restauro della sostanza edilizia esistente. Queste misure sono necessarie a medio termine, indipendentemente dalla riforma della giustizia 3. Il quadro dei costi è stato determinato sulla base della proposta di progetto

presentata dal team di progettisti vincitore. Si è tenuto conto in particolare dei requisiti posti a un restauro a regola d'arte dell'edificio storico dal punto di vista della cura dei monumenti storici, del rinnovo degli impianti tecnici in questo difficile contesto nonché delle esigenze in termini di sicurezza di un edificio giudiziario. Le spese d'esercizio annue (costo del capitale, spese per manutenzione e sistemazione, spese accessorie) ammontano a circa 390 000 franchi.

Se il Popolo grigionese approverà il credito di costruzione richiesto e la riforma della giustizia 3, i lavori di costruzione inizieranno nella primavera del 2023, di modo che il tribunale potrà iniziare la propria attività nella nuova sede a metà del 2025.

**Decisione del
Gran Consiglio**

Il 14 giugno 2022 il Gran Consiglio ha approvato il progetto di costruzione «Ristrutturazione e ampliamento dello Staatsgebäude, Coira» con spese d'investimento pari a 29,2 milioni di franchi lordi (stato dei costi aprile 2021) con 95 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

Gli argomenti

Gli argomenti del Gran Consiglio

Il progetto rappresenta la continuazione della riforma della giustizia 3, anch'essa decisa dal Gran Consiglio nella sessione di giugno 2022. Nel quadro del progetto, i due tribunali cantonali superiori, ossia il Tribunale cantonale e il Tribunale amministrativo, vengono unificati in un Tribunale d'appello. Ai fini dello svolgimento dei compiti della giustizia e dell'incremento dell'efficienza, l'unificazione non deve essere soltanto di carattere organizzativo, bensì deve avvenire anche a livello di spazi. Per via della sua storia e del suo aspetto imponente, lo Staatsgebäude è ideale per fungere da luogo in cui si svolgono le attività e da nuova sede del massimo tribunale del Cantone.

Le necessità di spazio del futuro Tribunale d'appello sono state accertate nel quadro di un processo di valutazione a più livelli. Sono stati considerati anche i futuri compiti prevedibili del tribunale, i progetti di digitalizzazione preannunciati dalla Confederazione nonché le nuove forme di lavoro e i nuovi mondi del lavoro. L'accurata trasformazione e il moderato ampliamento tengono conto dell'importanza dello Staatsgebäude in termini di politica statale e di cultura edilizia. Al contempo in questo modo vengono soddisfatti i requisiti posti a un sistema giudiziario moderno. Quelli che dalla prospettiva odierna sono peccati edilizi commessi nei decenni passati vengono eliminati. L'edificio originariamente costruito quale sede del Gran Consiglio, della Banca Cantonale Grigione e del Tribunale cantonale sarà rivalorizzato unitamente all'area che lo circonda.

È possibile motivare i costi di costruzione preventivati pari complessivamente a circa 29,2 milioni di franchi. Di questi, circa 16 milioni di franchi sono destinati alla valorizzazione e al restauro della sostanza edilizia storica esistente. Ciò sarebbe comunque necessario in un prossimo futuro, indipendentemente dalla forma di utilizzo. Se si intende garantire la gestione attenta di questo edificio carico di storia, la spesa è adeguata.

Il Gran Consiglio ha approvato in modo unanime il progetto per la trasformazione e l'ampliamento dello Staatsgebäude quale nuova sede del Tribunale d'appello.

Il testo in votazione – Oggetto 2

Decisione del Gran Consiglio relativa all'unificazione degli spazi dei due tribunali cantonali superiori in un nuovo Tribunale d'appello – Ristrutturazione e ampliamento dello Staatsgebäude, Coira (messaggi quaderno n. 15/2021-2022, p. 1513)

del 14 giugno 2022

Il Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni decide:

1. Il progetto «Ristrutturazione e ampliamento dello Staatsgebäude, Coira» è approvato.
2. Per l'esecuzione del progetto «Ristrutturazione e ampliamento dello Staatsgebäude, Coira» viene concesso un credito d'impegno di 29,2 milioni di franchi lordi (stato dei costi aprile 2021). Il credito d'impegno aumenta o si riduce sulla base dei costi lordi in misura della variazione dell'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni per l'edilizia, per l'intera Svizzera.
3. Il Governo viene autorizzato a eseguire modifiche edilizie nei limiti del credito approvato, se esse si rivelassero necessarie per motivi d'esercizio, organizzativi, architettonici o economici.
4. Le uscite per investimenti destinate all'esecuzione del progetto sono escluse dal valore indicativo di politica finanziaria n. 2 concernente gli investimenti netti.
5. In base all'art. 16 n. 4 della Costituzione del Cantone dei Grigioni (CSC 110.100), la decisione conformemente al numero 2 sottostà al referendum finanziario obbligatorio.
6. La decisione di credito conformemente ai numeri 2 e 5 trova applicazione soltanto a condizione che le istanze competenti approvino la riforma della giustizia 3.
7. Il Governo provvede all'esecuzione di queste decisioni.
8. L'incarico della Commissione di giustizia e sicurezza concernente il coordinamento della strategia immobiliare del Cantone con la riforma della giustizia 3 del 9 dicembre 2020 viene stralciato in quanto evaso.

9. Il Governo procede a un esame approfondito delle opzioni di utilizzo alternative a una vendita (ad es. utilizzo per scopi pubblici, locazione, utilizzo in proprio, riserva strategica) esistenti per Villa Brügger (direttamente confinante con lo Staatsgebäude) e per il Haus zum Brunnen Garten (attuale sede del Tribunale amministrativo). Nel fare questo tiene conto in special modo della posizione particolare e della natura storica di questi due edifici.

Il Gran Consiglio raccomanda di votare come
segue il 27 novembre 2022:

Sì

**Revisione parziale della Costituzione
cantonale (riforma della giustizia 3)**

Sì

**Credito d'impegno per la trasformazione
e l'ampliamento dello Staatsgebäude a
Coira**



In nome del Gran Consiglio / Coira, 22 agosto 2022:

La Presidente:
Aita Zanetti

Il Cancelliere:
Daniel Spadin